



2025/122

24.1.2025

DECISIONE DI ESECUZIONE (UE) 2025/122 DELLA COMMISSIONE

del 22 gennaio 2025

che autorizza i metodi di classificazione delle carcasse di suino in Italia e abroga la decisione di esecuzione 2014/38/UE

[notificata con il numero C(2025) 249]

(Il testo in lingua italiana è il solo facente fede)

LA COMMISSIONE EUROPEA,

visto il trattato sul funzionamento dell'Unione europea,

visto il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio ⁽¹⁾, in particolare l'articolo 20, primo comma, lettere p) e t),

considerando quanto segue:

- (1) L'articolo 10 del regolamento (UE) n. 1308/2013 stabilisce che le tabelle unionali di classificazione delle carcasse di suino si applicano conformemente all'allegato IV, parte B, di tale regolamento. Ai fini della classificazione delle carcasse di suino l'allegato IV, parte B, punto IV, paragrafo 1, di detto regolamento dispone che il tenore di carne magra è valutato con metodi di classificazione autorizzati dalla Commissione, che sono autorizzati unicamente i metodi di stima statisticamente provati, basati sulla misurazione fisica di una o più parti anatomiche della carcassa di suino e che tali metodi di classificazione sono subordinati alla condizione che non venga superato un determinato margine di errore statistico di stima. Tale margine è definito nell'allegato V, parte A, punto 1, secondo comma, del regolamento delegato (UE) 2017/1182 della Commissione ⁽²⁾.
- (2) La decisione di esecuzione 2014/38/UE ⁽³⁾ della Commissione autorizzava l'impiego di sei metodi di classificazione delle carcasse di suino in Italia.
- (3) L'Italia ha chiesto alla Commissione di revocare l'autorizzazione dei metodi «Fat-O-Meater I (FOM I)» e «AutoFom III».
- (4) L'Italia ha inoltre chiesto alla Commissione di autorizzare una formula aggiornata per i metodi «Hennessy Grading Probe 7 (HGP 7)», «Fat-O-Meater II (FOM II)», «CSB-Image-Meater» e «metodo manuale (ZP)» già autorizzati dalla decisione di esecuzione 2014/38/UE per la classificazione delle carcasse di suino sul suo territorio.
- (5) L'Italia ha presentato una descrizione dettagliata delle prove di sezionamento, indicando, nel protocollo di cui all'articolo 11, paragrafo 3, del regolamento delegato (UE) 2017/1182, i principi su cui si basano i nuovi metodi, l'esito delle prove di sezionamento e le equazioni utilizzate per la stima della percentuale di carne magra.
- (6) Quando si usa il metodo manuale (ZP), le misurazioni possono essere effettuate anche da uno scanner portatile denominato Zoometer. Lo scanner esegue le stesse misurazioni del calibro manuale. L'equazione di previsione è quindi la stessa del metodo manuale (ZP) e la prova svolta ha avuto il solo scopo di verificare l'accuratezza e la precisione del dispositivo elettronico.

⁽¹⁾ GU L 347 del 20.12.2013, pag. 671, ELI: <http://data.europa.eu/eli/reg/2013/1308/oj>.

⁽²⁾ Regolamento delegato (UE) 2017/1182 della Commissione, del 20 aprile 2017, che integra il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le tabelle unionali di classificazione delle carcasse di bovini, suini e ovini e la comunicazione dei prezzi di mercato di talune categorie di carcasse e di animali vivi (GU L 171 del 4.7.2017, pag. 74, ELI: http://data.europa.eu/eli/reg_del/2017/1182/oj).

⁽³⁾ Decisione di esecuzione della Commissione, del 24 gennaio 2014, relativa all'autorizzazione di metodi di classificazione delle carcasse di suino in Italia (GU L 23 del 28.1.2014, pag. 35, ELI: http://data.europa.eu/eli/dec_impl/2014/38/oj).

- (7) Dall'esame delle domande presentate risultano soddisfatte le condizioni e i requisiti minimi per l'autorizzazione dei nuovi metodi di classificazione e per l'aggiornamento delle equazioni per i metodi autorizzati di cui all'allegato V, parte A, del regolamento delegato (UE) 2017/1182. È pertanto opportuno autorizzare i nuovi metodi di classificazione e le nuove formule in Italia.
- (8) L'Italia ha chiesto alla Commissione di essere autorizzata a prevedere una presentazione delle carcasse di suino diversa da quella tipo definita nell'allegato IV, parte B, punto III, del regolamento (UE) n. 1308/2013.
- (9) Salvo esplicita autorizzazione con decisione di esecuzione della Commissione, non dovrebbero essere consentite modifiche dei metodi o degli apparecchi di classificazione.
- (10) Per motivi di chiarezza e di certezza del diritto occorre abrogare la decisione di esecuzione 2014/38/UE.
- (11) Per concedere agli operatori il tempo sufficiente per adeguarsi ai requisiti tecnici relativi all'introduzione di nuovi dispositivi e di nuove equazioni, è opportuno che la presente decisione si applichi a decorrere dal 1° febbraio 2025.
- (12) Le misure di cui alla presente decisione sono conformi al parere del comitato per l'organizzazione comune dei mercati agricoli,

HA ADOTTATO LA PRESENTE DECISIONE:

Articolo 1

Per la valutazione delle carcasse di suino in relazione al tenore di carne magra a norma dell'allegato IV, parte B, punto IV, paragrafo 1, del regolamento (UE) n. 1308/2013, è autorizzato in Italia l'impiego dei metodi di classificazione seguenti:

- a) l'apparecchio denominato «Hennessy Grading Probe 7 (HGP 7)» e i relativi metodi di stima, descritti in dettaglio nella parte I dell'allegato;
- b) l'apparecchio denominato «Fat-O-Meater II (FOM II)» e i relativi metodi di stima, descritti in dettaglio nella parte II dell'allegato;
- c) l'apparecchio denominato «CSB Image-Meater» e i relativi metodi di stima, descritti in dettaglio nella parte III dell'allegato;
- d) il «metodo manuale (ZP)» e i relativi metodi di stima, descritti in dettaglio nella parte IV dell'allegato.

Articolo 2

In Italia, fatta salva la presentazione tipo di cui all'allegato IV, parte B, punto III, del regolamento (UE) n. 1308/2013, le carcasse di suino possono essere presentate senza asportare il diaframma e la sugna prima della pesatura e della classificazione. Nel caso di tale presentazione, il peso a caldo registrato è adattato applicando la seguente formula:

$$Y = X - X \times a \%$$

in cui:

Y = peso della carcassa come previsto all'articolo 7 del regolamento delegato (UE) 2017/1182;

X = peso della carcassa a caldo con sugna e diaframma;

a = somma di sugna e diaframma (%), equivalente

— per il diaframma, allo 0,29 % (peso carcassa da 110,1 a 180 kg) e allo 0,26 % (peso carcassa da 70 a 110 kg),

- per la sugna, a:
 - 0,99 % (peso carcassa da 70 a 80,0 kg),
 - 1,29 % (peso carcassa da 80,1 a 90,0 kg),
 - 1,52 % (peso carcassa da 90,1 a 100,0 kg),
 - 2,05 % (peso carcassa da 100,1 a 110 kg),
 - 2,52 % (peso carcassa da 110,1 a 130 kg),
 - 2,62 % (peso carcassa da 130,1 a 140 kg),
 - 2,83 % (peso carcassa da 140,1 a 150 kg),
 - 2,96 % (peso carcassa da 150,1 a 180 kg).

Articolo 3

Le modifiche dei metodi di classificazione o dei relativi apparecchi autorizzati di cui all'articolo 1 sono autorizzate con decisione di esecuzione della Commissione.

Articolo 4

La decisione di esecuzione 2014/38/UE è abrogata.

Articolo 5

La Repubblica italiana è destinataria della presente decisione.

Essa si applica a decorrere dal 1° febbraio 2025.

Fatto a Bruxelles, il 22 gennaio 2025

Per la Commissione
Christophe HANSEN
Membro della Commissione

ALLEGATO

METODI DI CLASSIFICAZIONE DELLE CARCASSE DI SUINO IN ITALIA

PARTE I

Hennessy Grading Probe 7 (HGP7)

- 1) Le disposizioni contenute nella presente parte si applicano quando la classificazione delle carcasse di suino è effettuata mediante l'apparecchio denominato «Hennessy Grading Probe 7 (HGP7)».
- 2) L'apparecchio è provvisto di una sonda del diametro di 5,95 mm (6,3 mm per quanto riguarda la lama all'estremità della sonda) contenente un fotodiode (LED Siemens del tipo LYU 260-EO e un fotodetettore del tipo 58 MR), di distanza operativa compresa tra 0 e 120 mm. I valori di misurazione sono convertiti in tenore stimato di carne magra per mezzo dello stesso HGP7 e di un computer ad esso collegato.
- 3) Il tenore di carne magra della carcassa è calcolato secondo le formule seguenti:

- a) per carcasse di peso compreso tra 70 e 110 kg:

$$\hat{Y} = 69,8930 - 0,7338 \times X_1 + 0,0279 \times X_2$$

in cui:

\hat{Y} = percentuale stimata di carne magra della carcassa,

X_1 = spessore in millimetri del lardo dorsale (compresa la cotenna), misurato a 8 cm lateralmente alla linea media della carcassa tra la terz'ultima e la quart'ultima costola,

X_2 = spessore in millimetri del muscolo *longissimus dorsi*, misurato allo stesso tempo e nello stesso punto di X_1 ;

- b) per carcasse di peso compreso tra 110,1 e 180 kg:

$$\hat{Y} = 80,136492 - 14,021984 \times \ln(X_1) + 3,581997 \times \ln(X_2)$$

in cui:

\hat{Y} = percentuale stimata di carne magra della carcassa,

$\ln(X_1)$ = logaritmo naturale dello spessore in millimetri del lardo dorsale (compresa la cotenna), misurato a 8 cm lateralmente alla linea media della carcassa tra la terz'ultima e la quart'ultima costola,

$\ln(X_2)$ = logaritmo naturale dello spessore in millimetri del muscolo *longissimus dorsi*, misurato allo stesso tempo e nello stesso punto di X_1 .

PARTE II

Fat-O-Meater II (FOM II)

- 1) Le disposizioni contenute nella presente parte si applicano quando la classificazione delle carcasse di suino è effettuata mediante l'apparecchio denominato «Fat-O-Meater II (FOM II)».
- 2) L'apparecchio è munito di una linea di trasduttori a ultrasuoni a 3,5 MHz (U-Systems) con una sonda del diametro di 6 mm contenente un fotodiode Siemens del tipo SFH 950/960 e una distanza operativa compresa tra 3 e 125 mm. I valori di misurazione sono convertiti in tenore stimato di carne magra per mezzo di un computer incorporato nell'apparecchio.

3) Il tenore di carne magra della carcassa è calcolato secondo la seguente formula:

a) per carcasse di peso compreso tra 70 e 110 kg:

$$\hat{Y} = 70,2193 - 0,7140 \times X_1 + 0,0174 \times X_2$$

in cui:

\hat{Y} = percentuale stimata di carne magra della carcassa,

X_1 = spessore in millimetri del lardo dorsale (compresa la cotenna), misurato a 8 cm lateralmente alla linea media della carcassa tra la terz'ultima e la quart'ultima costola,

X_2 = spessore in millimetri del muscolo *longissimus dorsi*, misurato allo stesso tempo e nello stesso punto di X_1 ;

b) per carcasse di peso compreso tra 110,1 e 180 kg:

$$\hat{Y} = 59,354157 - 0,550737 \times X_1 + 0,092655 \times X_2$$

in cui:

\hat{Y} = percentuale stimata di carne magra della carcassa,

X_1 = spessore in millimetri del lardo dorsale (compresa la cotenna), misurato a 8 cm lateralmente alla linea media della carcassa tra la terz'ultima e la quart'ultima costola,

X_2 = spessore in millimetri del muscolo *longissimus dorsi*, misurato allo stesso tempo e nello stesso punto di X_1 .

PARTE III

CSB Image Meater

1) Le disposizioni contenute nella presente parte si applicano quando la classificazione delle carcasse di suino è effettuata mediante l'apparecchio denominato «CSB Image-Meater».

2) L'apparecchio è provvisto di un sistema di elaborazione delle immagini online in cui le mezzene vengono fotografate da un sistema di fotocamere. Le immagini vengono poi elaborate da un computer mediante un software dedicato in grado di produrre una serie di 20 diverse misurazioni. Tre valori di misurazione selezionati sono poi convertiti da un computer in percentuale stimata di carne magra.

3) Il tenore di carne magra della carcassa è calcolato secondo la seguente formula:

a) per carcasse di peso compreso tra 70 e 110 kg:

$$\hat{Y} = 67,4309 + 0,1182 \times X_1 - 0,0450 \times X_2 - 0,5762 \times X_3 - 0,1861 \times X_4$$

in cui:

\hat{Y} = percentuale stimata di carne magra della carcassa,

X_1 = (MF) massa magra media, misurata in corrispondenza del muscolo *gluteus medius* (in millimetri),

X_2 = (ML) lunghezza del muscolo *gluteus medius* (in millimetri),

X_3 = (MS) massa grassa media, misurata in corrispondenza del muscolo *gluteus medius* (in millimetri),

X_4 = (WbS) massa grassa media, misurata in corrispondenza della seconda vertebra, rilevata a partire dall'estremità anteriore (craniale) del muscolo *gluteus medius* (Vb);

b) per carcasse di peso compreso tra 110,1 e 180 kg:

$$\hat{Y} = 48,652593 - 0,465268 \times X_1 + 0,169248 \times X_2$$

in cui:

- \hat{Y} = percentuale stimata di carne magra della carcassa,
 X_1 = spessore minimo in millimetri del lardo (compresa la cotenna) che ricopre il muscolo *gluteus medius* (ZPF),
 X_2 = spessore in millimetri del muscolo tra l'estremità anteriore del muscolo *gluteus medius* e la parte dorsale del canale midollare (ZPM).

PARTE IV

Metodo manuale (ZP)

- 1) Le disposizioni contenute nella presente parte si applicano quando la classificazione delle carcasse di suino è effettuata per mezzo del «metodo manuale (ZP)».
- 2) Le misurazioni con il metodo manuale possono essere effettuate con un calibro o con lo Zoometer lungo la linea mediana sulle carcasse immobili.
- 3) Lo Zoometer è un dispositivo collegato a uno smartphone munito di un'applicazione (ZMAPP) per Android che mette a disposizione un'interfaccia utente la quale, attraverso un telemetro a laser, è in grado di misurare le distanze per effettuare misurazioni lineari angolari e superficiali calibrate sulle immagini delle carcasse di suino ottenute con la fotocamera dello smartphone.
- 4) Il tenore di carne magra della carcassa è calcolato secondo la seguente formula:
 - a) per carcasse di peso compreso tra 70 e 110 kg:

$$\hat{Y} = 58,4789 - 0,5697 \times X_1 + 0,1230 \times X_2$$

in cui:

- \hat{Y} = percentuale stimata di carne magra della carcassa,
 X_1 = spessore minimo in millimetri del lardo (compresa la cotenna) che ricopre il muscolo *gluteus medius* (ZPF),
 X_2 = spessore in millimetri del muscolo tra l'estremità anteriore del muscolo *gluteus medius* e la parte dorsale del canale midollare (ZPM);

- b) per carcasse di peso compreso tra 110,1 e 180 kg:

$$\hat{Y} = 46,723946 - 0,472380 \times X_1 + 0,188621 \times X_2$$

in cui:

- \hat{Y} = percentuale stimata di carne magra della carcassa,
 X_1 = spessore minimo in millimetri del lardo (compresa la cotenna) che ricopre il muscolo *gluteus medius* (ZPF),
 X_2 = spessore in millimetri del muscolo tra l'estremità anteriore del muscolo *gluteus medius* e la parte dorsale del canale midollare (ZPM).